



Riunione al Cremlino

Si è svolta il 26 settembre 2013 al Cremlino di Mosca una riunione del Consiglio della Presidenza della Federazione Russa sulla cooperazione con le associazioni religiose. La riunione era presieduta dal capo dell'Amministrazione Presidenziale S.B. Ivanov. Alla riunione del Consiglio hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni religiose, le autorità federali, accademici ed esperti.

Tra i membri del Consiglio, hanno preso parte alla riunione il metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna, il metropolita Hilarion di Volokolamsk, presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, l'arcivescovo Evgenij di Verey, presidente del Comitato per l'istruzione della Chiesa ortodossa russa, e l'arciprete Vsevolod Chaplin, presidente del Dipartimento sinodale per i rapporti tra la Chiesa e la società.

Durante l'incontro sono stati affrontati temi d'attualità del dialogo interreligioso nella Federazione Russa. I partecipanti alla riunione hanno adottato una serie di raccomandazioni specifiche per il governo, le autorità esecutive federali e regionali, riguardanti l'organizzazione delle strutture di sostegno del dialogo inter-religioso e inter-confessionale in Russia e nella CSI.

Durante l'incontro sono state affrontate anche le prospettive e le aree di cooperazione russo-cinese nella sfera della religione. Un nuovo impulso allo sviluppo di questa cooperazione è stato osservato quest'anno durante la visita di Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill nella Repubblica Popolare Cinese. Come membro del Consiglio e responsabile del gruppo di lavoro del Consiglio per i rapporti e la cooperazione con la Cina in campo religioso, il presidente del Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, metropolita Hilarion di Volokolamsk, ha presentato una relazione sulla visita e gli sforzi congiunti del Consiglio e della Chiesa ortodossa russa per lo sviluppo della cooperazione con la Cina nella sfera religiosa.

Il metropolita ha sottolineato che si trattava della «prima visita in assoluto del Primate della Chiesa ortodossa russa in Cina».

«Uno degli obiettivi più importanti della visita è stato quello di trovare un'intesa con la leadership politica della Repubblica Popolare Cinese sulla normalizzazione della situazione della Chiesa ortodossa cinese, sulla ricostituzione del clero e sul ripristino di servizi regolari nelle chiese ortodosse ancora esistenti in Cina, - ha detto il metropolita Hilarion. - Il 12 maggio Sua Santità il Patriarca Kirill ha celebrato la Divina Liturgia presso l'Ambasciata della Federazione Russa a Pechino, il 14 maggio - presso la chiesa dell'Intercessione della Madre di Dio nella città di Harbin, e il 15 maggio - nell'ex cattedrale della città di

Shanghai. A Shanghai, col Primate della Chiesa ortodossa russa hanno concelebrato gli ultimi due sacerdoti sopravvissuti della Chiesa ortodossa autonoma cinese. Al servizio patriarcale hanno partecipato numerosi fedeli.

Sono stati organizzati incontri di Sua Santità con il presidente cinese Xi Jinping, con i leader religiosi della Cina, con il direttore dell'Amministrazione statale della Repubblica Popolare per gli affari religiosi Wang Tszoan, con la leadership della provincia di Heilongjiang e della città di Shanghai.

Nel corso degli incontri, sia con la leadership politica del Paese che con i rappresentanti del governo che sovrintendono alla politica religiosa della Repubblica popolare cinese nel suo complesso e nelle singole province e città, Sua Santità il Patriarca ha coerentemente spiegato le strategie della Chiesa ortodossa russa per la normalizzazione della situazione della Chiesa ortodossa in Cina e il ruolo positivo dei contatti in ambito religioso per le relazioni tra i nostri Paesi».

Le raccomandazioni adottate dal Consiglio in materia di cooperazione con la Repubblica Popolare Cinese nella sfera religiosa saranno trasmesse alla parte cinese.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/52227/>